

MOBILITAZIONE

Pensioni, la Polizia protesta con il governo

Silp Cgil, Siap, Coisp ed Anfp, a seguito delle decisioni del governo in materia pensionistica, come ad esempio quella di innalzare ulteriormente l'età utile ai fini pensionistici per il personale della Polizia di Stato e per tutti gli appartenenti del comparto sicurezza, manifesteranno oggi davanti alle Questure e alle Prefetture. «Le misure che il governo si accinge ad approntare - si legge in un documento congiunto - sono in netta controtendenza sia con la volontà dei cittadini che non vogliono poliziotti ultrasessantenni a garantire la loro sicurezza, sia con le norme degli altri Paesi europei, che considerano l'età media anagrafica dei tutori dell'ordine inferiore a quella dei colleghi italiani». I sindacati, tuttavia, registrano positivamente la disponibilità manifestata dal ministro Fornero ad incontrare i rappresentanti sindacali delle forze di Polizia e le rappresentanze dei militari in merito ai provvedimenti concernenti le pensioni degli operatori del Comparto sicurezza e difesa. La decisione è il frutto della nostra pressione sul governo per un necessario confronto con le rappresentanze sindacali degli operatori sul tema delle pensioni, manifestata con forza già in sede di incontro con il ministro dell'Interno nel gennaio scorso e confermata con l'apertura della mobilitazione la scorsa settimana. Il confronto è necessario, tenuto conto che le scelte che verranno operate, oltre che ad incidere sugli operatori di Polizia, possono - rimarcano i sindacati - avere anche riflessi sulla sicurezza dei cittadini. Pensiamo che questo confronto debba avvenire in tempi rapidi. Difenderemo negli incontri con il governo la specificità degli operatori di Polizia, ancor di più su una materia come quella pensionistica. In attesa di sviluppi, resta confermato lo stato di mobilitazione».

